

CORSO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE SU

“LA CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI PER I COMUNI NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA”

DOCENTE: **GUIDA IORIO** – *Segretario generale specializzata in diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione*

ORARIO: 9.30-13.00/14.00-16.30

OBIETTIVI

Le disposizioni normative introdotte all'art. 33, comma 3-*bis* del D.Lgs. n. 163/2006 sono destinate a modificare sensibilmente il sistema degli approvvigionamenti pubblici da parte di tutti i comuni con eccezione dei comuni capoluogo di provincia.

L'esigenza di razionalizzazione della spesa per gli acquisti della pubblica amministrazione ha infatti imposto di procedere alla riorganizzazione delle attività delle amministrazioni locali mediante l'aggregazione e la gestione comune della domanda di lavori, servizi e forniture: più in particolare, per le gare bandite dopo il 1° gennaio 2015, i comuni devono ridefinire le proprie procedure di acquisto, salvo eventuali proroghe, mediante il ricorso ad un nuovo modello organizzativo: **la centrale di committenza**.

PROGRAMMA

Il quadro normativo degli appalti pubblici e dei Comuni non capoluogo dopo le recenti innovazioni dei Decreti 66 e 90/2014 rispettivamente convertiti in L. 89/2014 e L. 114/2014:

- l'art. 33, c. 3bis, del Codice appalti e gli artt. 23 bis e 23ter della Legge 114/2014;
- le proroghe e le deroghe previste dalla Legge 114/2014;
- le procedure “autonome” elettroniche e in economia : ambiti di ammissibilità;
- cenni alle altre novità rilevanti contenute nel D.L. 90/2014 e nel D.L. n. 133/2014 “Sblocca Italia”.

Le diverse opzioni possibili

La soluzione preferibile: **L'Unione dei Comuni se esistente**.
Il contenuto della convenzione per il conferimento all'Unione della CUC.

L'imputazione delle spese all'unione.

Gli "accordi consortili" tra Comuni.

Problematiche relative agli "accordi consortili". La formalizzazione del rapporto con la Centrale di Committenza in relazione alle gare da gestire: la definizione dei rapporti e il contenuto della convenzione.

Come gestire il rapporto con la Centrale di Committenza in relazione allo svolgimento della gara

La ripartizione dei compiti nelle tre fasi: progettazione, affidamento, esecuzione dell'appalto
la ripartizione delle spese.

Le problematiche inerenti l'affidamento e il rapporto tra l'amministrazione e la Centrale di Committenza: in particolare la gestione dell'eventuale contenzioso relativo alla procedura di gara.

Il conferimento della funzione alla Provincia nella nuova configurazione prevista dalla L. 56/2014

Il fondamento normativo e le esperienze in atto.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si effettua direttamente **ON LINE** collegandosi al sito www.infocds.it, **SEZIONE FORMAZIONE**; scegliere il corso che interessa e **COMPILARE IL FORM** oppure [cliccare qui](#).

La mancata partecipazione senza preavviso di almeno 48 ore comporta il pagamento integrale della quota.

L'iscrizione si intende perfezionata con l'invio della nostra conferma via e mail.

Quota individuale di partecipazione visibile sul sito all'atto dell'iscrizione.

L'importo si intende al netto delle spese per il bonifico.

I prezzi sono da intendersi Iva 22% esclusa. Ai sensi dell'art. 10, d.p.r. 633/72, la quota è esente Iva se la fattura è intestata a un Ente pubblico. La quota deve essere versata con bonifico su c/c intestato a: **INFOPOL S.R.L.** a socio unico IBAN IT35P050480168900000010365. Banca Popolare Commercio & Industria.

La dispensa e l'attestato di partecipazione verranno inviati per e mail agli iscritti.

**Per informazioni chiamare il n. 02.400.95.238
o mandare una e mail a info@infopol.biz**